

Verbale della riunione congiunta del Consiglio Generale e del

Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2017

Addì 24 marzo 2017, alle ore 14.30, presso l'ufficio amministrativo della Fondazione SLALA in Alessandria, via Vochieri nr. 58 piano nr. 1 (Palazzo Camera di Commercio di Alessandria), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presa d'atto dell'uscita del Comune di Tortona dalla Fondazione SLALA e conseguenti dimissioni e revoca del loro rappresentante;
3. Presa d'atto della fusione dei porti di Genova e Savona in "Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale" ed afferenti provvedimenti;
4. Proroga contratto del Direttore della Fondazione e deliberazioni relative;
5. Esame bozza di rendiconto esercizio 2016;
6. Previsione situazione finanziaria al primo semestre 2017;
7. Riesame delle posizioni creditorie relative al mancato versamento dei contributi di copertura dei costi di gestione dal 2008 al 2013;
8. Pratiche amministrative.

Sono presenti per il Consiglio Generale, in persona del legale rappresentante o di apposito delegato, gli Enti:

- Camera di Commercio di Alessandria (Gian Paolo Coscia);
- Camera di Commercio Riviera di Liguria (Luciano Pasquale);
- Comune di Alessandria (Macello Ferralasco delegato da Maria Rita Rossa);
- Comune di Novi Ligure (Rocchino Muliere);
- Provincia di Alessandria (Enrico Mazzoni delegato da Maria Rita Rossa);

Assiste in audio conferenza, previa identificazione, il Consigliere Pier Angelo

Taverna, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

E' presente il Revisore Unico dei conti Lorenzo Dutto.

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Davide Maresca);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Maria Augusta Mazzarolli);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Paolo Maria Ronchetti);
- Provincia di Alessandria (Enrico Mazzoni).

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Gian Luigi Miazza e Roberto Visintin dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, e Adelio Ferrari della Camera di Commercio di Alessandria.

Assistono altresì alla riunione, con il consenso dei presenti, il Direttore Antonino Andronico e la commercialista Dott.ssa Michela Ivaldi.

Assume la presidenza il Presidente della Fondazione Daniele Gaetano Borioli il quale, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Irene Lo Polito e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Borioli in apertura comunica di aver allegato agli atti di questo Consiglio una lettera che, con l'intesa del Commissario del Terzo Valico Jolanda Romano, ha recentemente inviato agli Amministratori delegati delle società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., R.F.I. S.p.A. ed Mercitalia Logistics S.p.A., per rammentare loro il tema della valorizzazione delle aree di proprietà destinate al traffico delle merci ed allo sviluppo logistico del territorio alessandrino. Il Presidente prosegue sottolineando l'importanza di ottenere degli elementi non certo definitivi, ma significativi, sulla competenza delle aree di loro pertinenza, anche nel rispetto degli impegni sottoscritti con SLALA già nel 2006 e considera tale lettera un atto formale sul quale SLALA dovrà avere un riscontro fissando al

più presto un incontro con R.F.I. S.p.A. Il Presidente rassicura il Consiglio che la presa di contatto diretta con l'Ing. Maurizio Gentile, Amministratore delegato di R.F.I. S.p.A. e il prezioso supporto del Commissario di Governo Romano, permetteranno di calendarizzare l'incontro con SLALA al più presto.

Il Presidente prosegue elencando le connessioni degli obiettivi di SLALA con la realizzazione del Terzo Valico e precisa che, per quanto l'indagine in corso sull'Ing. Pietro Salini costituisca un problema che potrebbe determinare una diversa collocazione dell'opera, non può sfuggire in alcun modo la loro connessione diretta.

Il Presidente Borioli conclude affermando la presenza di un interesse tendenziale sul territorio di Alessandria per la realizzazione di investimenti in parti infrastrutturali da parte di R.F.I. S.p.A, nonostante si debba riconoscere la complessità della situazione e le difficoltà di SLALA di raggiungere gli obiettivi prefissati.

2. Presa d'atto dell'uscita del Comune di Tortona dalla Fondazione SLALA e conseguenti dimissioni e revoca del loro rappresentante.

Il Presidente introduce l'argomento illustrando la lettera inviata dal Comune di Tortona, in data 10 febbraio 2017 prot. 4238, con la quale comunica la deliberazione di recesso del Comune di Tortona dalla Fondazione SLALA e contestualmente le dimissioni da membro del Consiglio Generale e da membro del Consiglio di Amministrazione del Sindaco Gianluca Bardone.

Il Presidente afferma di aver cercato di dissuadere il Sindaco Bardone con tentativi formali ed informali e di averlo rassicurato sull'importante coinvolgimento del territorio di Tortona nello sviluppo dei progetti logistici di SLALA ma la dimissione è pervenuta comunque, in quanto dipesa da una considerazione di indifferenza di SLALA sul territorio di Tortona non condivisa dal Presidente.

Segue una breve ma esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio,

all'unanimità, prende atto della uscita dalla Fondazione SLALA del Comune di Tortona e della dimissione immediata di Gianluca Bardone quale membro del Consiglio Generale e Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA.

3. Presa d'atto della fusione dei porti di Genova e Savona in "Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale" ed afferenti provvedimenti.

Il Presidente prende nuovamente la parola per informare il Consiglio circa la fusione dei porti di Genova e Savona nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e per dare lettura della lettera Prot. n. 5475 del 24 marzo 2017, con la quale l'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale preannuncia l'intenzione a non proseguire nella partecipazione alle attività della Fondazione SLALA e comunica le dimissioni dell'Ing. Gian Luigi Miazza quale membro del Consiglio Generale e di Amministrazione della Fondazione e del Dott. Roberto Visentin quale componente del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Consigliere Pier Angelo Taverna per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, in audio conferenza, delega Paolo Maria Ronchetti a rappresentarlo in Consiglio per una continua distorsione della comunicazione telefonica.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Paolo Maria Ronchetti che accetta la delega del Consigliere Taverna e prosegue sottolineando l'importanza di fissare un incontro con l'Ing. Signorini, Presidente della nuova Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, per discutere su un possibile reinserimento dell'Autorità Portuale in SLALA.

Segue una breve ma esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio, all'unanimità, prende atto dell'uscita dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale, dalla Fondazione SLALA e delle dimissioni immediate dei suoi rappresentanti Ing. Gian Luigi Miazza e Dott. Roberto Visentin.

Il Presidente Borioli passa la parola al Consigliere Pasquale della Camera di Commercio Riviera di Liguria, il quale considera la lettera ricevuta dall'Autorità

Portuale una giustificazione per l'assenza dei Consiglieri Miazza e Visentin e un modo per prendere ancora tempo per ragionare se proseguire o meno la partecipazione alle attività di SLALA.

Il Consigliere Pasquale prosegue citando la recente riforma delle Camere di Commercio che obbliga a rilevare il valore strategico di ogni partecipazione. Il Consigliere è convinto che se la Fondazione portasse avanti solo il progetto di riqualifica di Novi San Bovo, la Regione Liguria potrebbe esserne meno interessata, al contrario una connessione dell'attività di SLALA con l'attività del Terzo Valico e con il potenziamento di Rivalta Scrivia sarebbe decisamente più attraente ed eviterebbe la dismissione del supporto a SLALA da parte degli Enti sostenitori liguri.

Il Consigliere Pasquale conclude informando il Consiglio della sua intenzione di incontrare al più presto l'Ing. Signorini dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale per discutere sul possibile rientro in Fondazione, purché i progetti di SLALA coinvolgano realmente la Regione Liguria e vengano ridefinite con precisione le ragioni del rientro.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Pasquale per l'intervento e passa la parola all' Arch. Mazzaroli, la quale riassume brevemente gli interventi al Congresso "Le nuove reti di infrastrutture e di servizi di trasporto quali leve per lo sviluppo economico del Paese", tenutosi a Milano presso l'Università Bocconi alla fine del mese di febbraio.

Il Consigliere Mazzaroli si sofferma sull' intervento dell'Ing. Signorini dell'Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale, il quale sembra escludere il territorio Alessandrino dai progetti retroportuali, al contrario, durante altri interventi di rappresentanti delle ferrovie e del Governo svizzero presenti, è emerso un particolare interesse per il territorio alessandrino e per il Master Plan di SLALA, considerato il miglior progetto per la riqualificazione delle linee storiche.

Il Consigliere Mazzaroli conclude esprimendo la propria convinzione che Alessandria sia ancora attrattiva per lo sviluppo dei progetti logistici promossi da SLALA.

Il Presidente Borioli ringrazia l'Arch. Mazzaroli e passa la parola al Consigliere Ronchetti per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il quale chiede al Presidente se abbia valutato di contattare il direttore commerciale per l'Italia della Katoen Natie Group, proprietario del 90% dell'Interporto di Rivalta Scrivia, Dirk Werwimp, al fine di una eventuale collaborazione con SLALA.

Il Presidente risponde di avere contatti con il gruppo, pertanto non sottovaluta in futuro alcuna collaborazione.

Il Presidente Borioli prosegue evidenziando le difficoltà che sta riscontrando SLALA, tra le quali elenca l'esodo di alcuni Enti sostenitori, che rappresenta un problema da affrontare per mantenere l'equilibrio economico della Fondazione, ma il punto più delicato è l'allineamento potenziale dei tre nodi strategici del territorio alessandrino (Novi, Tortona ed Alessandria), i quali hanno specializzazioni e tempistiche di ampliamento e riqualificazione non coincidenti. Tale allineamento è essenziale per poterle farle rientrare in un comune progetto logistico più ampio.

Il Presidente ritiene di capire se è disponibile una platea di investitori privati che, a fronte della messa in moto di un processo di investimento con denaro pubblico, possano avere le risorse per riqualificare lo scalo alessandrino.

Il Presidente Borioli sottolinea l'importanza di far riconoscere la Fondazione SLALA come interlocutore della logistica nello sviluppo del Terzo Valico.

Il Presidente conclude affermando che, se SLALA non avrà un riconoscimento reale nel progetto del Terzo Valico, bisognerà valutare l'opportunità di metterla in liquidazione.

Chiede allora di intervenire il Consigliere Ronchetti, il quale afferma di dover subordinare il futuro di SLALA solo ed esclusivamente alla presenza di

investitori privati che, malgrado le difficoltà oggettive, credano nel progetto di SLALA.

Il Presidente ringrazia Ronchetti e condivide quanto da lui esposto aggiungendo che, non solo la legittimazione del ruolo di SLALA nel progetto del Terzo Valico ma anche il colloquio previsto con l'Ing. Signorini e l'interlocuzione con le Province ed il Comune di Genova, potrebbero essere un ulteriore spiraglio di vita per SLALA.

Interviene il Consigliere Coscia per la Camera di Commercio di Alessandria, il quale, con rammarico, sottolinea il fatto che da quando lui è Presidente della Camera di Commercio di Alessandria non ha visto da parte di SLALA il compimento di nessuna iniziativa.

Il Consigliere Coscia prosegue condividendo quanto esposto dal Presidente circa la possibilità di riconoscere per SLALA un ruolo da mediatore tra gli Enti pubblici coinvolti nel progetto del Terzo Valico, ricordando però la pressoché nulla considerazione che la Regione Piemonte e altri Enti hanno avuto di SLALA negli ultimi anni.

Il Consigliere Coscia, infine, richiamando l'intervento del Consigliere Pasquale sul tema delle partecipazioni strategiche per le Camere di Commercio, fa emergere le sue perplessità in merito al futuro di SLALA, anche alla luce della recente fuoriuscita del Comune di Tortona e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e di una situazione creditizia critica che sta portando all'erosione del fondo patrimoniale di SLALA.

Il Presidente ringrazia Coscia per l'esaustivo intervento e passa la parola a Pasquale il quale propone di fare degli studi più approfonditi per rendere più competitiva SLALA e per farle realmente ricoprire questo ruolo di intermediazione per lo sviluppo della logistica.

Chiede di intervenire il Consigliere Maresca per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, in quanto attuale collaboratore dell'Ing. Signorini,

illustra brevemente i progetti della nuova Autorità Portuale, per far comprendere come gli interessi dell’Autorità Portuale non siano più collegati al Terzo Valico ed al Retroporto di Alessandria ma piuttosto si stiano spostando verso la piattaforma di Vado Ligure, la parcellizzazione del bacino di Sampierdarena e l’attuazione della strategia “One Belt One Road” (la Nuova Via della Seta) per sviluppare gli scambi con la Cina, pertanto il ruolo di SLALA potrebbe essere di valido collaboratore nella prospettiva strategica di realizzazione consolidata di questi progetti.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Maresca per il suo intervento e ribadisce la necessità di confrontarsi con studi approfonditi e di confrontarsi con attori che solitamente non siedono al tavolo di SLALA per poter valutare l’ipotesi di reale collaborazione con questi progetti.

Il Presidente Borioli passa la parola ad Enrico Mazzoni, delegato dal Sindaco Rossa per la Provincia di Alessandria, il quale, nonostante le difficoltà ed i tempi lunghi della realizzazione del Terzo Valico, sostiene di non abbandonare l’idea di sostenere SLALA, piuttosto, quanto prima, bisognerà recuperare i rapporti con l’Autorità Portuale, approfondire la ricerca avvalendosi di nuovi tecnici del settore e varare l’ipotesi di collaborare in altri progetti di logistica.

4. Proroga contratto del Direttore della Fondazione e deliberazioni relative.

Il Presidente introduce l’argomento ravvisando la necessità di prorogare il contratto di collaborazione a progetto dell’Avv. Antonino Andronico in quanto il progetto alla base del contratto non è stato ancora completato. La nuova scadenza sarà pertanto il 31 dicembre 2017.

Il Presidente propone infine l’ammontare del compenso previsto per l’intera annualità 2017.

Udita la relazione del Presidente, segue un’esauriente discussione al termine della quale il Consiglio Generale all’unanimità

delibera

di approvare la proroga del citato contratto di collaborazione e di fissare il compenso del collaboratore in € 16.000 (sedicimila/00) al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali di legge.

5. Esame bozza di rendiconto esercizio 2016.

Il Presidente introduce l'argomento rilevando che la bozza di rendiconto al 31 dicembre 2016 è già stata inviata prima dell'odierna riunione a tutti gli intervenuti e passa la parola al Direttore della Fondazione Andronico.

Egli illustra quindi il progetto di rendiconto della Fondazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che salda con un disavanzo di €-90.564,98.

Il Direttore Andronico sottolinea che il budget previsionale per l'annualità 2016 è stato confermato e che il disavanzo di gestione era prospettato, pertanto si intenderà coprirlo con un utilizzo del fondo patrimoniale disponibile che da €372.253,67 ammonterà ad €281.688,69.

Il Direttore evidenzia che nel rendiconto in esame risultano iscritti crediti verso gli Enti sostenitori per i contributi a copertura dei costi di gestione non ancora versati per € 468.041,93 e che, in conseguenza degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a fronte dei crediti verso gli Enti che hanno dichiarato di non sentirsi onerati da dette quote di contributi, nel rendiconto risulta iscritto un accantonamento di pari importo. Il dettaglio di tali situazioni creditorie verrà analizzato nel corso della discussione di un successivo argomento all'ordine del giorno.

Successivamente, il Direttore evidenzia nuovamente l'iscrizione nel rendiconto al 31 dicembre 2016 di una partecipazione in UIRnet S.p.A. del valore nominale di €50.000,00.

A questo punto, udita la relazione del Direttore, il Consiglio, dopo un'esauriente discussione, all'unanimità

delibera

di adottare il progetto di rendiconto dell'esercizio 2016, così come sopra

illustrato e di convocare la prossima riunione del Consiglio Generale presso l'ufficio amministrativo della Fondazione SLALA in Alessandria, via Vochieri nr. 58 piano nr. 1 (Palazzo Camera di Commercio di Alessandria) per il giorno 10 aprile 2017, alle ore 14.30, con il seguente

ordine del giorno:

1. Presentazione del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2016;
2. Relazione del Revisore Unico al suddetto rendiconto;
3. Deliberazioni relative al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
4. Rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019. Deliberazioni relative;
5. Rinnovo dell'organo di controllo per il triennio 2017-2019: determinazione emolumento annuo del Revisore Unico, per l'intero periodo di durata della carica;
6. Varie ed eventuali.

6. Previsione situazione finanziaria al primo semestre 2017.

Il Presidente Borioli propone di rinviare la discussione dell'argomento di cui al punto 6) dell'ordine del giorno per poter discutere di una previsione finanziaria più precisa al 30 giugno 2017.

Il Consiglio all'unanimità approva.

7. Riesame delle posizioni creditorie relative al mancato versamento dei contributi di copertura dei costi di gestione dal 2008 al 2013.

Il Presidente introduce l'argomento illustrando la relazione con riferimento alle singoli posizioni creditorie con l'ausilio della nota in precedenza elaborata.

- Comune di Alessandria - € 72.272. Il Presidente, informa che sono in corso incontri per definire le procedure di accertamento per gli anni 2009/2010/2011, ricadute nella gestione commissariale del Comune, tenuto conto anche dell'esito della procedura di recupero promossa da

SLALA nei confronti del Comune di Alessandria, conclusosi negativamente.

- Camera di Commercio di Cuneo - €8.000. Il Presidente evidenzia che tale Ente con deliberazione in data 19 dicembre 2011 aveva formalizzato la volontà di interrompere il sostegno alla Fondazione, volontà che tutt'oggi viene confermata, pertanto si propone lo stralcio delle poste di bilancio, in quanto il credito non è esigibile.
- Camera di Commercio di Genova - € 16.400. In questo caso la Fondazione SLALA ha provveduto ad avviare tramite lo Studio Legale Mazzone, la pratica di recupero del credito vantato. In data 18 marzo 2015 è stata inviata a mezzo di posta elettronica certificata, lettera di sollecito e diffida al pagamento; ad oggi l'Ente non ha mai dato una riscontro alla stessa.
- Comune di Casale Monferrato - € 49.245. Anche in questo caso la Fondazione SLALA ha provveduto ad avviare tramite lo Studio Legale Mazzone, la pratica di recupero del credito vantato. In data 18 marzo 2015 è stata inviata a mezzo di posta elettronica certificata, lettera di sollecito e diffida al pagamento; ad oggi l'Ente non ha mai dato una riscontro alla stessa.
- Comune di Pozzolo Formigaro - € 7.005,70. Anche per il Comune di Pozzolo Formigaro la Fondazione SLALA ha provveduto ad avviare tramite lo Studio Legale Mazzone, la pratica di recupero del credito vantato. In data 18 marzo 2015 è stata inviata a mezzo di posta elettronica certificata, lettera di sollecito e diffida al pagamento; ad oggi l'Ente non ha mai dato una riscontro alla stessa.
- Energia e Territorio S.p.A. - €40.968,84. Il Presidente evidenzia che è ancora in corso il procedimento fallimentare di tale società, pertanto risulta assolutamente improbabile ogni possibilità di recupero. Si ricorda

che la Fondazione si è già insinuata al fallimento e si propone lo stralcio delle poste di bilancio.

- Provincia di Genova - € 32.441,02. La Fondazione SLALA ha provveduto ad avviare tramite lo Studio Legale Mazzone, la pratica di recupero del credito vantato. In data 18 marzo 2015 è stata inviata a mezzo di posta elettronica certificata, lettera di sollecito e diffida al pagamento; ad oggi l'Ente non ha mai dato una riscontro alla stessa.
- Provincia di Savona - € 101.870. In questo caso il mancato versamento delle annualità pregresse è stato giustificato con le difficoltà finanziarie dell'Ente. Il recupero del credito vantato, appare di esito incerto, pertanto si propone lo stralcio delle poste di bilancio in quanto i crediti non sono esigibili.
- Regione Piemonte, tramite Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - € 138.338,37. È stata avviata dallo Studio Legale Mazzone ed attualmente pendente avanti il tribunale di Alessandria, causa civile di recupero del credito nei confronti della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e della Regione Piemonte. Il Giudice ha rinviato la causa in oggetto, fissando la prossima udienza in data 6 marzo 2018.

Alla relazione del Presidente, segue un'ampia ed esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio, all'unanimità,

delibera

di procedere con le pratiche di recupero dei crediti vantati dalla Fondazione verso gli Enti che in precedenza si erano impegnati a versare i contributi per la copertura dei costi di gestione nelle forme proposte dal Presidente con riferimento alle singole posizioni, di procedere allo stralcio dei crediti divenuti inesigibili e di attribuire all'uopo ogni più ampio potere, nessuno escluso od eccettuato, al medesimo Presidente e al Direttore, disgiuntamente tra loro.

8. Pratiche amministrative.

Su proposta del Presidente si dà mandato al Direttore Andronico di procedere al deposito degli atti relativi agli amministratori dimissionari agli uffici competenti per le pubblicità necessarie.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 16.30, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Daniele Gaetano Borioli)

Il Segretario

(Irene Lo Polito)